

z210-A Ed. 2 del 20/04/2010		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. RUSSELL"		Data 22-04-2012	Revisione n° .....
<b>SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>					
<b>MATERIA</b> <b>Laboratorio audiovisivo e multimediale</b>  ORE ANNUALI N°: 198		<b>CORSO DI STUDI</b> <b>LICEO ARTISTICO</b> <b>INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA</b>		<b>CLASSI</b>  QUARTE	
<b>TITOLO U.D.</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b> Contenuti che lo studente deve acquisire	<b>COMPETENZE</b> Che cosa lo studente deve saper fare	<b>N° ORE</b> <b>198</b>	
				<b>1° quadr. 84.</b> <b>2° quadr. 114</b>	
<b>1. I principi dell'immagine in movimento</b>	. comprendere i meccanismi che costruiscono l'immagine in movimento. . avviare un metodo progettuale strutturato in fasi consequenziali	<b>1. il movimento stroboscopico (dal singolo segno all'illusione del movimento)</b> <b>2. il fotogramma o frame, il movimento fluido, tempi e transizioni video</b> <b>3. accenno al commento sonoro</b>	- progettare e realizzare un'animazione fluida semplice - primo approccio ai software di fotoritocco e di montaggio audio\video	<b>40 ore</b> <b>1° quadr.</b>	
		<i>Esercitazioni:</i> 1- produzione di una brevissima animazione con costruzione e decostruzione di un disegno (disegno manuale, Adobe photoshop, Adobe premiere) 2- produzione di un cortometraggio a tema montando scene tratte da più film			
<b>2. Le funzioni dell'immagine (LA FOTOGRAFIA)</b>	. conoscere le basi e le potenzialità espressive del linguaggio fotografico . accostarsi ai percorsi artistici dei grandi fotografi del '900	<b>1. aspetti compositivi nel linguaggio fotografico (linee di forza, inquadrature, il sistema dei terzi, le diagonali, la spirale)</b> <b>2. il mezzo fotografico, caratteristiche ed utilizzi</b> <b>3. la fotografia nel XX secolo</b> <b>4. nozioni di cromatologia (primari, secondari, complementari); la luce, il chiaroscuro, il bianco e nero.</b>	- Leggere gli aspetti compositivi, la struttura interna e gli elementi che costruiscono un'immagine fotografica (a livello base) - Costruire e produrre un'immagine fotografica in base a criteri stilistici dati (a livello base)	<b>18 ore</b> <b>1° quadr.</b>	
		<i>Esercitazioni: ricerca, presentazione e produzione personale.</i>			

<p><b>3. Dall'ideazione alla realizzazione di uno SPOT</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Acquisire un metodo progettuale corretto</li> <li>. Utilizzare in maniera efficace il mezzo fotografico ed i software di montaggio in merito ad obiettivi minimi</li> <li>. Avviare un metodo critico sul proprio operato per approcciare il problem solving</li> <li>. Avviare la comprensione del connubio suono\immagine</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. costruzione di uno spot</b></li> <li><b>2. fase ideativa</b></li> <li><b>3. dal progetto alla realizzazione: revisione e rimodellazione</b></li> <li><b>4. il commento sonoro</b></li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificare intrecci narrativi semplici costruendo relazioni tra oggetti semplici</li> <li>- costruire lo spazio scenografico del racconto in maniera minima ma in funzione del mood\climax della narrazione</li> <li>- Gestire in maniera adeguata ogni singola fase del percorso progettuale\produttivo</li> </ul>	<p><b>36 ore</b> 1°quadr.</p>
		<p><i>Esercitazioni: dalla ricerca di un soggetto efficace allo studio disegnativo\grafico dello stesso, sino alla produzione di un breve spot con attenzione a titoli di testa e di coda, colonna sonora, promozione del prodotto pubblicitario o messaggio sociale che sia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare schemi persuasivi efficaci su tempistiche brevi</li> <li>- Costruire un breve racconto visivo con montaggio lineare di più semplici sequenze</li> <li>- Adottare un adeguato commento sonoro</li> </ul>	
<p><b>4. IL LINGUAGGIO FILMICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Stimolare la lettura di un film attraverso il riconoscimento e l'osservazione degli elementi grammaticali e sintattici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Il linguaggio filmico: inquadrature, piani, campi, transizioni, montaggio su strutture narrative più complesse</b></li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il suono e i toni in funzione delle loro proprietà percettive nell'uomo, organizzando impressioni e coinvolgimenti tramite il sonoro cinematografico</li> </ul>	<p><b>18 ore</b> 2°quadr.</p>
		<p><i>Esercitazioni: visione di breve ciclo di film in cui ricercare (anche a mezzo decoupage) i singoli elementi grammaticali oltre che la sintassi che costruisce il testo. Costruzione di schede di analisi. Cattura di fotogrammi con fermo immagine.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i diversi tipi di inquadrature utilizzabili e la logica che ne stabilisce le alternanze in funzione dello sviluppo e degli intenti emotivi del racconto</li> <li>- Utilizzare un linguaggio specifico</li> </ul>	
<p><b>5 IL FERMO IMMAGINE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Stimolare la ricerca creativa, la costruzione di un percorso strutturato che metta in relazione aspetti e linguaggi espressivi differenti.</li> <li>. stabilire connessioni interdisciplinari (storia dell'Arte)</li> <li>. comprendere l'importanza del rapporto figura sfondo (in riferimento al contesto scenografico)</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. L'opera pittorica come frammento di una narrazione (fermo immagine)</b></li> <li><b>2. Il set cinematografico o fotografico</b></li> <li><b>3. Aspetti scenografici a livello base (fondi, luci, oggetti di scena)</b></li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere la scelta da parte dell'artista del dato fermo immagine, definendone inquadratura, set scenografico, cromie ed effetti luministici</li> <li>- Trasformare il dato originale in un percorso creativo personale con differenti ipotesi realizzative</li> <li>- Saper ricostruire in maniera il più possibile verosimile un'opera pittorica con mezzi multimediali</li> <li>- Consolidare l'utilizzo di attrezzatura e software specifici.</li> </ul>	<p><b>54 ore</b> 2°quadr.</p>

		<p><i>Esercitazioni: riproduzione fotografica dell'opera d'arte individuata nei suoi tratti salienti; ipotesi di costruzione del momento narrativo che precede e segue l'evento bloccato nel dipinto.</i></p> <p><i>Produzione di un video con backstage e sviluppo della narrazione.</i></p>		
<b>6. il racconto breve (IL TRAILER)</b>	<p>. Saper leggere ed utilizzare sequenze ed inquadrature in funzione di una precisa reazione emotiva</p> <p>. Conoscere il suono nelle sue molteplici capacità di coinvolgimento</p>	<p><b>1. aspetti del montaggio cinematografico in relazione a differenti rese emotivo\espressive (il ritmo, il tempo, le transizioni)</b></p> <p><b>2. funzioni e meccanismi del trailer cinematografico: il racconto breve che invita, accenna, incuriosisce, racconta senza svelare.</b></p> <p><b>3. funzione emotiva del rapporto suono\immagine</b></p> <p><i>Esercitazioni: dallo stesso lungometraggio trarre due differenti trailer, uno rispondente alle caratteristiche, alle intenzioni e alle atmosfere dell'originale, il secondo in grado di raccontare e mistificare il racconto attraverso la scelta ed il montaggio di sequenze in grado di sviare l'aspettativa del destinatario</i></p>	<p>- Saper utilizzare il montaggio in maniera espressiva (a livello base) in funzione di un coinvolgimento emotivo</p> <p>- Saper costruire un testo narrativo\visivo con attenzione chiarezza di lettura, alle tempistiche adeguate.</p> <p>- Approfondire le possibilità di utilizzo dei software specifici.</p>	<b>46 ore</b> <b>2° quadr.</b>

